

STOP ALLA PIRATERIA

Piattaforma svizzera di lotta
alla contraffazione e alla pirateria

Stauffacherstrasse 65/59g
CH-3003 Berna

Tel +41 (0)31 377 72 66
Fax +41 (0)31 377 72 91
info@stop-piracy.ch

STOP ALLA PIRATERIA vi augura una vacanza originale

Berna, 23 giugno 2009 – settimana speciale STOP ALLA PIRATERIA presso l'aeroporto di Zurigo:

attenzione alle contraffazioni e ai prodotti piratati

Dal luglio 2008 la dogana svizzera ha il diritto di sequestrare anche gli articoli contraffatti come borsette, abiti, medicinali e orologi importati nell'ambito del traffico turistico. Per attirare l'attenzione dei turisti sui rischi e sui pericoli dei prodotti contraffatti, dal 1° al 7 luglio 2009 l'Associazione STOP ALLA PIRATERIA organizza una campagna informativa presso l'aeroporto di Zurigo.

Chi partirà per le vacanze dall'aeroporto di Zurigo-Kloten tra il 1° e il 7 luglio si troverà confrontato con la problematica dei prodotti contraffatti nella hall delle partenze, il cosiddetto Airside-Center.

L'iniziativa non vuole guastare la gioia di chi sta partendo, ma informare sui retroscena dell'industria delle contraffazioni ed evitare che al ritorno dalle vacanze siate costretti a lasciare il souvenir, spesso insospettabile, in dogana. Ai viaggiatori vengono mostrati esempi di merce contraffatta accompagnati da spiegazioni semplici da capire e da ricordare. Chi visita lo stand ha la possibilità di porre eventuali domande e riceverà un piccolo regalo (rigorosamente originale!).

Uno sporco giro d'affari miliardario

Il fenomeno delle contraffazioni e della pirateria ha assunto dimensioni veramente inquietanti. Sempre più spesso anche le aziende svizzere sono vittime dei contraffattori. Come dimostrano gli esempi esposti, la problematica non riguarda più unicamente i prodotti di lusso, bensì una gamma vastissima di articoli: dai medicinali, ai giochi per computer, ai giocattoli, alle spazzole per capelli. Le perdite annue per l'economia nazionale sono stimate attorno ai due miliardi di franchi. A livello globale la cifra ammonta a diverse centinaia di miliardi di franchi. L'industria delle contraffazioni è parte integrante del crimine organizzato e gli introiti superano quelli del traffico di stupefacenti.

I contraffattori non investono un centesimo nella ricerca e nello sviluppo: si limitano a rubare un'idea che viene poi concretizzata da personale sfruttato, spesso addirittura da minorenni. Ciò danneggia l'industria e annienta centinaia di migliaia di posti di lavoro in tutto il mondo.

Attenzione: pericolo!

I prodotti contraffatti sono spesso di scarsa qualità. Secondo il prodotto potrebbe essere messa in serio pericolo anche la sicurezza e la salute dei consumatori. Ciò vale soprattutto per i medicinali, gli alimentari, i giocattoli e i pezzi di ricambio di ogni tipo, ad esempio per le automobili e gli aerei.

In Svizzera l'importazione di contraffazioni di prodotti di design e di marca è vietata. Dopo l'entrata in vigore il 1° luglio 2008 della revisione della legge sui brevetti, la dogana è abilitata a sequestrare e distruggere prodotti contraffatti anche se si tratta "solo" di souvenir per uso privato.

La manifestazione che STOP ALLA PIRATERIA organizza dal 1° al 7 luglio 2009 presso l'aeroporto di Zurigo si propone appunto di prevenire questo tipo di situazione.

Si spera così che l'augurio rivolto ai turisti possa essere di buon auspicio:

"Volate in alto. Ma senza cadere in basso."

STOP PIRACY

STOP ALLA PIRATERIA, la piattaforma svizzera di lotta alla contraffazione e alla pirateria, è un'iniziativa comune dell'economia e dell'amministrazione svizzera. L'Associazione si propone di combattere il fenomeno delle contraffazioni e dei prodotti piratati in modo efficace e durevole intensificando la cooperazione tra i suoi membri, migliorando la coordinazione delle iniziative e sensibilizzando l'opinione pubblica circa le conseguenze negative del fenomeno. La piattaforma è stata fondata nel 2005 dall'Istituto Federale della Proprietà Intellettuale e dalla Camera di commercio internazionale Svizzera (www.stop-piracy.ch).

Per altre informazioni:

Anastasia Li-Treyer, Presidente di STOP ALLA PIRATERIA, 031 377 72 66, info@promarca.ch
Felix Addor, Vicepresidente di STOP ALLA PIRATERIA, 031 377 72 01, felix.addor@ipi.ch